

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA  
"SAN FILIPPO NERI"

Deliberazione del COMMISSARIO reggente  
n. 3 del 21 gennaio 2023

Oggetto: Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri", in Arienzo. -  
Integrazione della delibera n. 2 del 10 ottobre 2022 recante " *Rettifica e integrazione dello  
stato patrimoniale - Proposta di estinzione ai sensi dell'articolo 11 del regolamento 22  
febbraio 2013, n. 2*".

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di gennaio alle ore 11.00 nella residenza istituzionale,

Il Commissario reggente **Marco Giulio Cesare Di Maio**  
in adempimento del mandato conferito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 267  
del 30 dicembre 2015

PREMESSO CHE con delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022 recante "*Rettifica e  
integrazione dello stato patrimoniale - Proposta di estinzione ai sensi dell'articolo 11 del  
regolamento 22 febbraio 2013, n. 2*" fra l'altro si propone, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento  
22 febbraio 2013, n. 2, la estinzione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "*San  
Filippo Neri*", in Arienzo, a motivo della inattività dell'istituzione nel campo socio-assistenziale da  
oltre due anni e della impossibilità di esperire i procedimenti di trasformazione in azienda pubblica  
di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;

VISTO l'articolo 11 (*Estinzione*) del Regolamento regionale n. 22 febbraio 2013, n. 2. recante:  
"*Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende  
Pubbliche di Servizi alla Persona*" il quale stabilisce che, ai fini dell'estinzione delle Istituzioni di  
Pubblica Assistenza e Beneficenza inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni,  
l'adozione della delibera di proposta di estinzione deve essere corredata, fra l'altro, di una copia  
delle tavole di fondazione con evidenziazione delle disposizioni specifiche di destinazione del  
patrimonio in caso di scioglimento (art. 11, comma 3, lett. D e comma 5) ;

CONSIDERATO nella richiamata delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022 risulta assente  
l'attestazione del mancato ritrovamento delle tavole di fondazione ancorché di ciò se ne è stata  
data ragione nell'allegato A (*Ricognizione dello stato patrimoniale*);

RITENUTO, pertanto, necessario:

- a) Integrare la delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022 con la attestazione del mancato  
ritrovamento delle tavole di fondazione dell' Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "*San  
Filippo Neri*" in Arienzo;
- b) confermare la delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022 in ogni sua parte insieme con  
l' allegato A (*Ricognizione dello stato patrimoniale*) che della stessa forma parte integrante e  
sostanziale;

VISTI

- a. la legge 23 ottobre 2007, n. 11;

Comune di Arienzo prot. nr. 0010036 del 21-01-2023

- b. il regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
- c. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 267 del 30 dicembre 2015;
- d. la delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

- 1) di attestare il mancato ritrovamento delle tavole di fondazione dell'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "San Filippo Neri" in Arienzo;
- 2) di confermare la delibera commissariale n. 2 del 10 ottobre 2022 in ogni sua parte insieme con l'allegato A (*Ricognizione dello stato patrimoniale*) che della stessa forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di inviare la presente deliberazione alla Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali e socio-sanitarie per gli adempimenti consequenziali previsti dall'articolo 11 del regolamento n. 2/2013 e al comune di Arienzo per la pubblicazione all'albo pretorio.

Il Commissario reggente  
Dott. M.G.C. Di Maio

E' copia conforme all'originale depositata agli atti dell'ufficio.

Arienzo, 21 gennaio 2023

Il Commissario reggente

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DEL COMUNE DI ARIENZO DOVE RESTERA' ESPOSTA PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI.

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Arienzo, 21 gennaio 2023

Il Commissario reggente

---

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Comune di Arienzo prot. in arrivo nr.0018753 del 16-10-2023

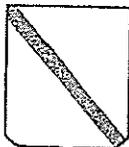
Deliberazione N. 1552

Assessore Buffardi

Area Generale di Coordinamento

ASSISTENZA SOCIALE

Settore: ASSISTENZA SOCIALE,  
PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA  
NEI SERVIZI SOCIALI



# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 6 AGO. 2004

## PROCESSO VERBALE

Oggetto: I.P.A.B. "ENTE MORALE S; FILIPPO NERI", IN ARIENZO.  
APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE (con allegati).

1) PRESIDENTE	Antonio	BASSOLINO	<b>ASSENTE</b>
2) VICE PRESIDENTE	Antonio	VALIANTE	
3) ASSESSORE	Vincenzo	AITA	
4) "	Gianfranco	ALOIS	<b>ASSENTE</b>
5) "	Luigi Gesù	ANZALONE	<b>ASSENTE</b>
6) "	Teresa	ARMATO	
7) "	Adriana	BUFFARDI	
8) "	Ennio	CASCETTA	<b>ASSENTE</b>
9) "	Ugo.	de FLAVIIS	
10) "	Marco'	DI LELLO	
11) "	Maria Fortuna	INCOSTANTE	
12) "	Luigi	NICOLAIS	
13) "	Rosalba	TUFANO	
Segretario	Santa	BRANCATI	

**PREMESSO** che:

- l'Ente Morale "S. Filippo Neri", in Arienzo (CE), è Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza soggetta al controllo, alla vigilanza ed alla tutela della Regione Campania;
- le norme fondamentali che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento delle II.PP.A.B. sono stabilite dagli statuti delle singole Istituzioni;
- ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia di II.PP.A.B. le riforme degli statuti delle Istituzioni sono proposte dalle amministrazioni interessate o dai consigli comunali ed approvate con provvedimento dell'Ente Regione;
- lo statuto dell'Ente Morale "S. Filippo Neri" è stato approvato con DPGR n. 19471 del 24 settembre 1997 (allegato n. 1);
- con nota n. 122 del 19 luglio 2004 il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha richiesto alla Regione l'adozione dei provvedimenti di competenza concernenti l'approvazione della modifica dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 dello statuto dell'Istituzione adottata dall'organo di amministrazione dell'IPAB con deliberazione n. 27 del 20 maggio 2002 (allegato n. 2) di chiarimenti alla delibera n. 22 del 27 marzo 2002 (allegato n. 3);
- la predetta deliberazione del C.d.A. n. 27 del 20 maggio 2002 è stata ammessa al visto della Sezione del CO.RE.CO. competente per territorio nella seduta del 6 giugno 2002 (allegato n. 4) e, successivamente, comunicata al Comune di Arienzo per la pronuncia del parere prescritto dall'art. 62 della L. 17 luglio 1890, n. 6972;

**CONSIDERATO** che, essendo inutilmente trascorso il termine di trenta giorni dalla comunicazione della proposta entro il quale, ai sensi del richiamato art. 62 della L. 6972/1890, il Comune deve pronunciarsi, il suddetto parere è da intendersi favorevolmente espresso (silenzio-assenso);

**VISTA** la deliberazione del C.d.A. dell'IPAB n. 27 del 20 maggio 2002 (allegato n. 2) concernente l'adozione della modifica dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 7 dello statuto dell'Ente Morale "S. Filippo Neri";

**RITENUTO** di procedere all'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal C.d.A. dell'IPAB con il richiamato atto deliberativo n. 27/02 (allegato n. 2);

**VISTO** il vigente statuto dell'Ente Morale;

**VISTO** il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

**VISTA** la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

**VISTO** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti di:

- approvare la modifica dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 dello statuto dell'I.P.A.B. "Ente Morale S. Filippo Neri", in Arienzo, così come riportato nel dispositivo della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione n. 27 del 20 maggio 2002 (allegato n. 2) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- dare atto che, per effetto della disposta modifica statutaria, il testo dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 7 dello statuto dell'Istituzione è il seguente:

1. Il segretario economo sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone estranee al Consiglio stesso.
2. La nomina è a tempo indeterminato. Si rinvia alla disciplina regolamentare dell'Ente l'indicazione dei requisiti richiesti e delle procedure.
3. Il segretario-economo sarà inquadrato al 4° livello previsto dal Contratto Nazionale di Lavoro per il personale degli Istituti di Educazione ed Istruzione gestiti da Enti e Privati riguardante il periodo 01/01/98-31/12/2001.

- rinviare a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale l'esecuzione della presente deliberazione;
- inviare la presente al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali.

IL PRESIDENTE  
VALIANTE



Giunta Regionale della Campania  
Per Copia conforme  
D. IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA



*Area Generale di Coordinamento  
Affari Generali della Giunta Regionale  
Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta*

## AUTENTICA DI COPIA DI ATTI

(artt. 7 e 14 Legge 4 Gennaio, 1968 nr.15)

La presente copia, composta da nr. 17 fogli, è conforme  
all'originale esistente presso questo

Napoli, 17 AGO. 2004

IL DIRIC



Inviato per l'esecuzione il 17 AGO. 2004 al:

- |  |                          |  |                            |
|--|--------------------------|--|----------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> 01 | GABINETTO                | <input type="checkbox"/> 11            | ATTIVITA' SETT. PRIMARIO   |
| <input type="checkbox"/> 02            | AA. GG. GIUNTA REGIONALE | <input type="checkbox"/> 12            | ATTIVITA' SETT. SECONDARIO |
| <input type="checkbox"/> 03            | PROGRAMMAZIONE           | <input type="checkbox"/> 13            | ATTIVITA' SETT. TERZIARIO  |
| <input type="checkbox"/> 04            | AVVOCATURA               | <input type="checkbox"/> 14            | TRASPORTI e VIABILITA'     |
| <input type="checkbox"/> 05            | ECOLOGIA                 | <input type="checkbox"/> 15            | LL.PP. e OO.PP.            |
| <input type="checkbox"/> 06            | RICERCA SCIENTIFICA      | <input type="checkbox"/> 16            | GESTIONE TERRITORIO        |
| <input type="checkbox"/> 07            | AA. GG. PERSONALE        | <input type="checkbox"/> 17            | ISTRUZ. FORM. PROF. LAVORO |
| <input type="checkbox"/> 08            | BILANCIO e RAGIONERIA    | <input checked="" type="checkbox"/> 18 | ASSISTENZA SOCIALE, SPORT  |
| <input type="checkbox"/> 09            | RAPPORTI CEE             | <input type="checkbox"/> 19            | PIANO SANITARIO REGIONALE  |
| <input type="checkbox"/> 10            | DEMANIO e PATRIMONIO     | <input type="checkbox"/> 20            | ASSISTENZA SANITARIA       |

Trasmesso al Consiglio Regionale con nota nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO



# Regione Campania

*Il Presidente*

N. 000570

## I.P.A.B. "ENTE MORALE S. FILIPPO NERI", IN ARIENZO (CE). APPROVAZIONE MODIFICA ART. 7 DELLO STATUTO.

### PREMESSO che:

- l'Ente Morale "S. Filippo Neri", in Arienzo, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza soggetta al controllo, alla vigilanza ed alla tutela della Regione Campania;
- le norme fondamentali che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento delle II.PP.A.B. sono dettate dagli statuti delle singole Istituzioni;
- lo statuto dell'Ente Morale "S. Filippo Neri" è stato approvato con DPGR n. 19471 del 24 settembre 1997;
- ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia di II.PP.A.B. le riforme degli statuti delle Istituzioni sono approvate con provvedimento della Regione su proposta delle amministrazioni delle Istituzioni medesime o dei consigli comunali, ovvero provinciali, interessati;
- con nota n. 122 del 19 luglio 2004 il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB in parola ha richiesto l'adozione dei provvedimenti concernenti l'approvazione della modifica dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 dello statuto dell'Istituzione adottata dall'organo di amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 27 del 20 maggio 2002 di chiarimenti alla delibera n. 22 del 27 marzo 2002;

**VISTA** la deliberazione n. 1552 del 6 agosto 2004 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modifica dell'art. 7, commi 1, 2 e 3, dello statuto dell'I.P.A.B. proposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione;

**RITENUTO** di procedere in conformità;

**VISTO** lo statuto dell'Ente Morale;

**VISTO** il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

**VISTA** la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

**VISTO** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

**Alla stregua** dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente riportati di:

- approvare la modifica dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 dello statuto dell'I.P.A.B. "Ente Morale S. Filippo Neri", in Arienzo, proposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione;



# Regione Campania

*Il Presidente*

000579

- dare atto che, per effetto della disposta modifica statutaria, il testo dell'art. 7, commi 1, 2 e 3, dello statuto dell'Ente è il seguente:

1. Il segretario economo sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone estranee al Consiglio stesso.
2. La nomina è a tempo indeterminato. Si rinvia alla disciplina regolamentare dell'Ente l'indicazione dei requisiti richiesti e delle procedure.
3. Il segretario economo sarà inquadrato al 4° livello previsto dal Contratto Nazionale di Lavoro per il personale degli Istituti di Educazione ed Istruzione gestiti da Enti e Privati riguardante il periodo 01/01/1998-31/12/2001.

Il presente decreto viene trasmesso al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza ed all'Assessorato alle Politiche Sociali per conoscenza.

-Bassolino-

Napoli, 07 OTT. 2004



# Regione Campania

Il Presidente

19471

A: .....

## ASILO INFANTILE "SAN FILIPPO NERI" DI ARIENZO (CE) MODIFICA STATUTO

VISTA la deliberazione n.7064 del 7/8/97 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica dello Statuto dell'Ente A.I. "San Filippo Neri" di Arienzo(Ce);

RITENUTO di dover procedere in conformità;

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo;

Su conforme proposta dell'Assessore al ramo;

VISTA la L.6972/1890 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 9/72;

VISTO il DPR 616/77;

VISTA la L. 15/5/97 n.127;

VISTO il DPGR n° 18976 del 3/9/97;

## DECRETA

lo Statuto dell'Ente A.I."San Filippo Neri" di Arienzo (Ce) è modificato così come riportato in allegato che forma parte integrante del presente atto e consta di n. 13 articoli;

Il Settore Assistenza Sociale è incaricato dell'esecuzione del presente atto che non va inviato alla CCARC ai sensi della L. 15/5/97 n.127.

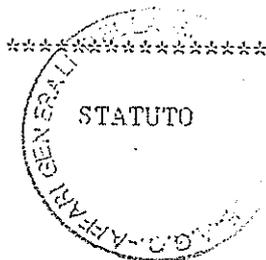
PER IL PRESIDENTE  
L'ASSESSORE DELEGATO  
- Luciano SCHIFFONE -

24 SET. 1997

/dcmmodst

19471

ENTE MORALE "SAN FILIPPO NERI"  
ARIENZO (CE)



CAPO I

- ORIGINI E CENNI STORICI -

Art.1) - Il 29 maggio 1725 Don Giuseppe Romano - Canonico della Collegiata di Sant'Andrea Apostolo di Arienzo - e suo fratello Nicola Romano fondarono in Arienzo un "Educandato o Conservatorio Femminile" intitolandolo a "San Filippo Neri" (giusta atto a rogito del Notaio Lelio Morgillo).

L'"Educandato o Conservatorio Femminile" fu amministrato (fino al 1871) da un Capitolo di Oblate sotto la sorveglianza dell'Ordinario Diocesano - e (dal 1871 in poi) da una commissione eletta dal Consiglio Comunale di Arienzo (giusta statuto del 20/4/1872 approvato con R.D. del 26/5/1872).

L'"Educandato o Conservatorio Femminile", successivamente, fu istituito in Ente Morale con la seguente denominazione ENTE MORALE "S. FILIPPO NERI" e fu curato (dal 1888) dalle Suore di Maria SS. Immacolata Concezione d'Ivrea (giusta Statuto dell'8/9/1906 approvato con R.D. del 2/11/1906).

- NATURA E SEDE -

Art.2)- L'Ente Morale "S. FILIPPO NERI" è Istituzione Autonoma a tutti gli effetti legali ed ha sede in Arienzo (Caserta) alla via Roma numero civico 151.

- FINALITA' -

Art.3)- L'Ente Morale "S. FILIPPO NERI" cura attualmente:

a)- nella Scuola Materna la formazione integrale dei bambini dai tre ai sei anni;

b)- nella Scuola Elementare la formazione integrale dei fanciulli dai sei anni in su.

I bambini ed i fanciulli, accolti ed educati nella Scuola Materna e nella Scuola Elementare, provengono ordinariamente dal Comune di Arienzo e da altri Comuni limitrofi.

- PATRIMONIO E REDDITI -

Art.4)- L'Ente Morale "S. FILIPPO NERI", allo stato attuale, possiede i seguenti immobili in Arienzo e precisamente:

a)- Fabbricato sito alla Via Roma n.151 con annessa la Chiesa intitolata a S.Filippo Neri (riportato nel N.C.E.U. con le indicazioni di Foglio 5, part.36);

b)- Fabbricato sito alla Via Celentano n.1;

c)- Sezione di giardino sito alla Via Roma ed alla Via Celentano, annessa ai suddetti fabbricati (riportato nel N.C.T. con le indicazioni di Foglio 5, part.69).

L'Ente Morale "S.FILIPPO NERI" provvede al conseguimento dei suoi scopi con i seguenti mezzi:

a)- Contributo Annuo della Pubblica Istruzione

b)- Eventuali contributi del Comune, della Provincia, della Regione, di altri Enti e di Privati;

c)- Eventuali proventi derivanti dalla concessione in uso e/o in locazione di parte dei propri immobili.

## CAPO II

### - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E SUE ATTRIBUZIONI -

Art.5)- L'Ente Morale "S.FILIPPO NERI" è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da 7(sette) componenti.

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dal Consiglio Comunale di Arienzo a maggioranza di voti e nel rispetto proporzionale della minoranza; dura in carica cinque anni ed i suoi componenti sono rieleggibili, ma per una sola volta consecutivamente.

Il Consiglio di Amministrazione, a sua volta, elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vice-Presidente.

La carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente è incompatibile con quella di Consigliere Comunale, Assessore Comunale e/o Sindaco.

In caso di dimissioni o di incompatibilità, di decadenza o di morte- sopravvenuta -di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, chi è nominato in surrogazione, con le procedure ed i criteri di cui sopra, ricoprirà il suo ufficio per tanto tempo quanto doveva rimanervi il surrogato.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

a) -deliberare l'approvazione del Bilancio di Previsione - entro il 30 settembre di ogni anno e del Bilancio Consuntivo entro il 30 maggio di ogni anno-, sentito il parere di un Dottore Commercialista o di un Ragioniere, comunque abilitato;

b) - provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e di tutte le suppellettili in essi esistenti;

c) - vigilare sull'igiene e la sanità dell'ambiente, sulla formazione dei bambini e dei fanciulli e sull'andamento didattico-disciplinare della Scuola Materna e della Scuola Elementare;

d) - curare il mantenimento del Culto della Chiesa annessa, dedicata a S. Filippo Neri;

e) - decidere sulle domande di iscrizione alla Scuola Materna ed



UFFICIO SERVIZIO ECONOMICO

alla Scuola Elementare.

- f) - redigere, annualmente, un Inventario dei beni dell'Ente e tenere debitamente ordinati la documentazione degli atti e l'archivio;
- g) - procedere alla nomina del personale docente e non docente;
- h) - decidere sulla stipulazione di contratti di ogni genere e/o per, eventuali, licitazioni o trattative private;
- i) - deliberare su eventuali resistenze in giudizio, sull'accettazione di eredità, di lasciti od altro, nonché su tutti gli atti di amministrazione;
- l) - pubblicare il bilancio, le deliberazioni e quant'altro è necessario per informare i Cittadini - mediante affissione all'Albo dell'Ente;
- m) - relazionare alla fine di ogni Anno Scolastico sull'andamento Morale, Economico e Direttivo dell'Ente;
- n) - procedere alla modifica dello Statuto e del Regolamento Interno;
- o) - deliberare su tutti gli altri atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che gli competono per legge;
- p) - sottoporre agli Organi competenti tutti gli atti, i contratti, le deliberazioni, i regolamenti e quanto altro possa formare oggetto di approvazione da parte degli stessi.

- ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE-PRESIDENTE -

Art.6) - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Ente Morale ed in particolare:

- a) - convoca i membri del Consiglio di amministrazione, mediante invito scritto, quanto vi sia materia su cui deliberare ed ogni qualvolta se ne rende la necessità a norma del presente Statuto, nonché a norma di legge;
  - b) - presiede e dirige le adunanze;
  - c) - cura l'esecuzione delle deliberazioni;
  - d) - osserva e fa osservare lo Statuto ed il Regolamento;
  - e) - sottoscrive tutti gli atti, compresa la corrispondenza, e vigila sulla regolare conservazione dei beni, dei registri, dei documenti e dell'inventario;
  - f) - promuove il deposito nelle Casse Postali di Risparmio e/o in altri Istituti di credito delle somme in entrata e provvede al ritiro delle stesse, rilasciandone relativa liberatoria quietanza;
  - g) - firma tutti gli ordini di pagamento;
  - h) - sorveglia il regolare andamento dell'Ente e relaziona tempestivamente, al Consiglio di Amministrazione, su qualsiasi inadempienza;
  - i) - cura la pubblicazione delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché i bilanci ed i conti;
  - l) - provvede a trasmettere agli Organi Competenti copia delle deliberazioni e/o qualsiasi atto o documento richiesto a norma di legge;
  - m) - adotta in caso urgente e di necessità tutte le misure richieste e ne riferisce subito al Consiglio di Amministrazione.
- Il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione sostituisce - con tutti i poteri e le mansioni sopra elencate - temporaneamente il Presidente, in caso di assenza od impedimento di quest'ultimo
- DEL SEGRETARIO -

DIREZIONE  
 AMMINISTRAZIONE

19471

Art.7) - Il Segretario-Economo sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone estranee al Consiglio stesso. Deve essere di provata moralità, capacità e competenza dell'Ufficio di Segreteria.

La nomina di Segretario è sempre a titolo precario e sarà rinnovata anno per anno.

Il Segretario percepirà uno stipendio forfettario da concordarsi, all'inizio di ogni anno scolastico, mediante convenzione sottoscritta ed è personalmente responsabile del suo operato.

Il Segretario rispetterà l'orario di servizio che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione e curerà, anche, la disciplina ed il buon funzionamento della scuola.

Il Segretario, fra l'altro, assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e ne redige i verbali; cura il disbrigo della corrispondenza, la tenuta dei registri, dei fascicoli del personale, dell'Archivio, e di ogni altra pratica riguardante l'Ente; compila i mandati di pagamento da sottoporre alla firma del Presidente; mette in pubblicazione le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e ne esegue la spedizione agli Organi Competenti; provvede alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi, sottoponendoli al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

- DELLE ADUNANZE -

Art.8) - Le adunanze sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso scritto, contenente l'ordine del giorno, il luogo e la data della convocazione, da far recapitare ai componenti del Consiglio di Amministrazione almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Le ordinarie dovranno seguire una volta al mese nei giorni che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Le straordinarie avverranno sia per invito del Presidente, sia per richiesta sottoscritta da almeno tre componenti del Consiglio di Amministrazione e sia per ordine dell'Autorità Legislativa.

Le adunanze sono valide quando sono presenti almeno tre componenti del Consiglio di Amministrazione, oltre il Presidente o chi ne fa le veci.

Se un membro del Consiglio di Amministrazione non interverrà alle tornate per tre volte di seguito - senza giustificato e documentato motivo - come pure se si rifiuta senza buone ragioni di compiere le speciali incombenze che gli venissero affidate, sarà dichiarato dimissionario e sarà surrogato a termini di legge.

Le votazioni si potranno fare sia a voto palese e sia a voto segreto, da stabilirsi di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelle riguardanti le persone che saranno espresse sempre a voti segreti.

Le deliberazioni saranno valide solo se prese con la maggioranza di almeno quattro membri del Consiglio di Amministrazione.

La parità di voti importa la reiezione della proposta.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere verbalizzate nell'apposito libro sociale e dovranno essere sottoscritte da tutti i componenti intervenuti all'adunanza. Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, volendo, potrà far inserire il suo voto motivato.

Gli atti possono essere autenticati dal Segretario e devono

essere muniti del Visto del Presidente o di chi ne fa le veci. Di essi non si potrà rilasciare copia, dare lettura a chicchessia senza permesso del Consiglio di Amministrazione o dell'Autorità Legislativa.

### CAP. III

#### -NORME GENERALI DI AMMINISTRAZIONE E DI FUNZIONAMENTO -

Art.9) - E' vietato ai componenti del Consiglio di Amministrazione, prendere parte alle deliberazioni riguardanti interessi propri, dei propri coniugi, nonché dei propri parenti entro il secondo grado in linea retta ed entro il quarto grado in linea collaterale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non potranno percepire - sotto nessun titolo - assegnamenti o remunerazioni di sorta che possano gravare sul bilancio dell'Ente Morale.

Nella Scuola Materna e nella Scuola Elementare potrà essere nominato un Direttore o una Direttrice, i quali avranno la responsabilità di curare la parte pedagogico-didattica e l'andamento disciplinare della Scuola.

Art.10) - Nel regolamento interno dell'Ente saranno dettate norme per:

- a) - l'osservanza delle leggi e circolari scolastiche emanate dalla Direzione Didattica;
- b) - l'andamento pedagogico/didattico/disciplinare della Scuola Materna e della Scuola Elementare;
- c) - l'orario delle lezioni e della refezione; le norme sull'igiene e pulizia, nonché l'entrata e l'uscita dalla scuola sia degli alunni che del personale docente e non docente;
- d) - la procedura per la nomina del personale docente e non docente e quant'altro si ritiene utile per il buon funzionamento della scuola.

#### - DEL PERSONALE OCCORRENTE -

Art.11) - Il personale docente e non docente, occorrente per il funzionamento dell'Ente sarà determinato all'inizio di ogni anno scolastico ed in base alla formazione delle classi.

Esso sarà assunto previa apposita convenzione sottoscritta dalle parti e resterà in servizio solamente nell'anno scolastico di riferimento.

#### - DELLA COMMISSIONE DI DISCIPLINA -

Art.12) - La Commissione di Disciplina sarà formata dal Presidente dell'Ente, o suo delegato, che la presiede, dal Segretario dell'Ente e da un membro scelto tra il personale docente e non docente dell'Ente, designato ogni due anni.

#### DISPOSIZIONI FINALI

Art.13) Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti e a quelli che in avvenire saranno emanati in materia.

UFFICIO  
STAMP.



Giunta Regionale della Campania

AREA AFFARI GENERALI DELLA GIUNTA

Napoli,

26 SET. 1997

Settore Atti sottoposti a registrazione  
Contratti

All'AREA 18

Settore: AM. SOCIALE

Settore \_\_\_\_\_

Settore: \_\_\_\_\_

All'AREA BILANCIO, RAGIONERIA, TRIBUTI

All'AREA GABINETTO PRESIDENTE DELLA G.R.

Settore Bollettino Ufficiale

All'AREA \_\_\_\_\_

Settore: \_\_\_\_\_

L O R O S E D I

REGIONE CAMPANIA
Assessorato Serv Sociale
29 SET. 1997
CLASSIFICA <u>1175</u>
PROT. N. _____

*Gr. ma Timotea  
29/9*

*Comp*

OGGETTO: Trasmissione dei decreti del Presidente e degli Assessori della Giunta Regionale

Per l'ulteriore corso, si trasmette copia dei sottoelencati decreti:

- N. 19441 del 24-9-97 Allegato n. \_\_\_\_\_
- N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Allegato n. \_\_\_\_\_

IL  
- di



*Giunta Regionale della Campania*  
*Area Generale di Coordinamento*  
*Assistenza Sociale, Attività Sociale*  
*Sport, Tempo Libero, Spettacolo*  
*Lettere Assistenza Sociale, Programmazione*  
*e Vigilanza sui Servizi Sociali*

*Napoli, li 1 OTT. 1997*

Isola A/6 Centro Direzionale - 80143 Napoli

All'Ente A.I.  
 "San Filippo Neri" di  
 ARIENZO (CE)

p.c.  
 Al Comune di ARIENZO (CE)

Al CO.RE.CO. di CASERTA

Prot. n. *M255*

Scr. ....

Ref. nota n. .... del .....

Oggetto ..... **DPGR 1947 del 24/9/97** .....  
 ..... **Modifica Statuto** .....

Si trasmette per il seguito di competenza il decreto in oggetto indicato e relativo alla modifica di Statuto.

Non appena in grado verrà trasmesso il decreto relativo alla ricostituzione del C.d.A.

*L. GENTILE*

Dr. *L. GENTILE*

3ce/ltrasm